

┌ omnibus Popeianis  
f(eliciter)  
et ego qui lego...

[graffito in carboncino  
dall'Anfiteatro, CIL IV 1121]



# L'altra Pompei

Vite comuni  
all'ombra  
del Vesuvio

a cura di  
Silvia Martina Bertesago, Gabriel Zuchtriegel

**artem**

**progetti editoriali**  
maria sapio

**art director**  
enrica d'aguanno

**grafica**  
francesca aletto

**elaborazione immagini**  
franco grieco

certificazione qualità  
ISO 9001: 2015  
**www.artem.org**

stampato in italia  
copyright 2023 by  
© Ministero della Cultura  
Parco Archeologico di Pompei  
© **artem** srl  
tutti i diritti riservati



# L'altra Pompei Vite comuni all'ombra del Vesuvio

Parco Archeologico di Pompei  
15 dicembre 2023 - 15 dicembre 2024

a cura di Silvia Martina Bertesago,  
Gabriel Zuchtriegel

## RUP

Silvia Martina Bertesago

## Progetto scientifico

### Apparati didascalici e multimediali

Valeria Amoretti, Silvia Martina Bertesago, Anna Civale, Chiara Comegna, Chiara Assunta Corbino, Tiziana Rocco, Alessandro Russo, Teresa Virtuoso, Gabriel Zuchtriegel

## Progetto di allestimento e direzione lavori

Vincenzo De Luce

## Restauro opere

Ludovica Alesse, Paola Sabbatucci, Annalisa Arcara, Francesca Cardinale, Fabrizio Conte, Martina Garofalo, Aldo Guida, Andrea Montella

## Riproduzioni e ricostruzioni

Coordinamento  
Raffaele Martinelli  
Ludovica Alesse, Paola Sabbatucci  
Realizzazione  
3dmadeup s.r.l.  
Plexi Art Snc

## Realizzazione allestimento

IDM srl

## Grafica

*progetto*  
Sintesi Studio  
*realizzazione*  
Grafica Metelliana

## Sviluppo apparati multimediali

Studio Azzurro Produzioni srl

## Trasporti

Apice Roma Transport srl

## Coordinamento trasporti e allestimento opere

Tiziana Rocco, Ludovica Alesse, Paola Sabbatucci

## Tecnologia audio-video

Vitale Audio Solution S.r.l.

## App My Pompeii

*Coordinamento progettazione e sviluppo*

Alberto Bruni  
Salvatore Gallo  
*Elaborazione informatica e delle immagini*  
Alfa Sistemi S.p.A. - Oracle | Partner  
Studio Azzurro  
*Contenuti*  
Rachele Cava, Anna Civale

## Prestiti

Museo Archeologico Nazionale di Napoli (MANN)

## Traduzioni

Interlinguae s.r.l.

## Si ringraziano

La Procura della Repubblica di Torre Annunziata nella persona del Procuratore della Repubblica Nunzio Fragliasso.  
Arianna Casale, Simona Costanzo, Cristina Del Fiacco, Marialucia Giacco, Sophie Hay, Alessandra Marchello, Paolo Mighetto, Giancarlo Piccolo, Giuseppe Pippo, Fiorenza Proto, Marta Rea, Giovanni Ricci, Monica Romano, Marco Rovito, Luca Salvatori, Paola Scala, Arianna Spinosa, Grete Stefani, Luana Toniolo.  
Il personale della squadra di manutenzione Ales.  
Il personale di vigilanza del Parco Archeologico di Pompei.



## Ministero della Cultura

### Ministro

Gennaro Sangiuliano

### Segretario Generale

Mario Turetta

### Direttore Generale Musei

Massimo Osanna

## Parco Archeologico di Pompei

### Direttore Generale

Gabriel Zuchtriegel

### Segreteria di Direzione

Ernesta Rizzo  
Clelia Mazza

### Segretario Amministrativo

Davide Russo

### Ufficio Mostre

Silvia Martina Bertesago  
Anna Civale, Tiziana Rocco

### Depositi

Stefania Giudice  
Valeria Amoretti  
Maria Rispoli  
Annamaria Sodo  
Domenico Busiello

### Archivio Scientifico

Giuseppe Scarpati  
Rosanna De Simone

### Ufficio Gare e Appalti

Maria Rosa Rosa  
Salvatore Zaza  
Domenico Costabile, Vittoria Esposito

### Ufficio Stampa e Comunicazione

Marella Brunetto  
Giuseppe Barbella, Antonio Benforte, Sophie Hay, Federica Savarese, Alessandro Tartaglione, Maria Luisa Vitale

### Ufficio Fundraising

Maria Rispoli

Catalogo  
**arte**<sub>m</sub>

## Autori dei saggi

Ludovica Alesse, Valeria Amoretti, Silvia Martina Bertesago, Anna Civale, Chiara Comegna, Chiara Assunta Corbino, Vincenzo De Luce, Raffaele Martinelli, Roberta Prisco, Tiziana Rocco, Alessandro Russo, Paola Sabbatucci, Maria Chiara Scappaticcio, Ausilia Trapani, Teresa Virtuoso, Gabriel Zuchtriegel

## Autori delle schede

Llorenç Alapont Martín, Valeria Amoretti, Bruno Baglivo, Anna Civale, Francesca Coletti, Chiara Comegna, Chiara Assunta Corbino, Angelo Esposito, Federico Giletti, Gennaro Iovino, Alessandro Pace, Maria Rispoli, Tiziana Rocco, Alessandro Russo, Antonino Russo, Serenella Scala, Maria Chiara Scappaticcio, Vincenzo Tallura, Lorenzo Toscano, Ausilia Trapani, Teresa Virtuoso

## Fotografie

Archivio Parco Archeologico di Pompei

## Campagna Fotografica

Luigi Spina

## Sponsor

American Express Italia

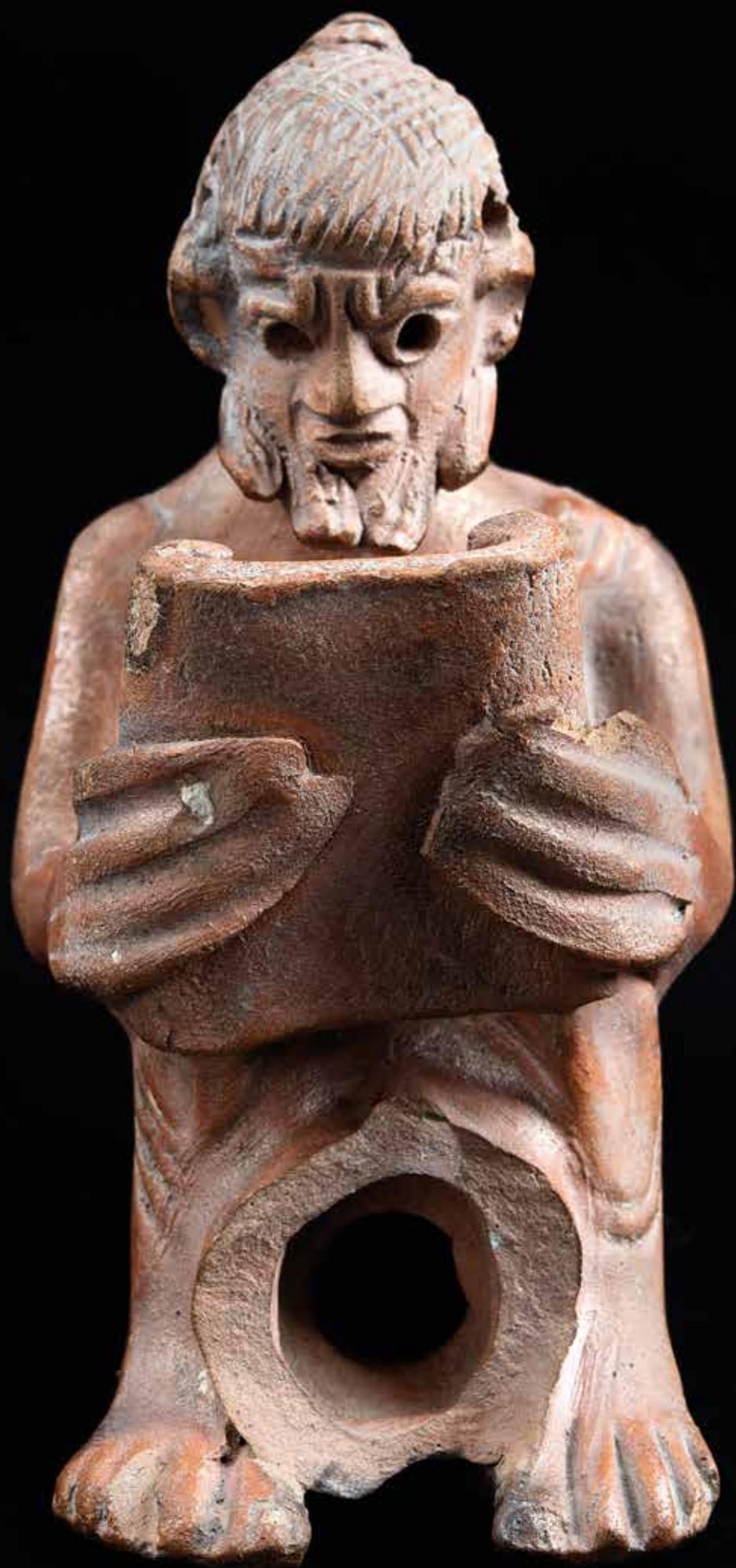




## Sommario

- 9 **Introduzione**  
Gennaro Sangiuliano
- 13 **Prefazione**  
Gabriel Zuchtriegel, Silvia Martina Bertesago
- 17 **L'altra Pompei: scatti dal lato buio della storia**  
Gabriel Zuchtriegel
- 31 **Raccontare gli invisibili: un percorso espositivo come esercizio di memoria**  
Silvia Martina Bertesago
- 37 **Perché la storia è un sorteggio**  
Gabriel Zuchtriegel, Anna Civile
- 42 **L'infanzia**  
Teresa Virtuoso
- 50 **L'alimentazione pompeiana**  
Chiara Comegna, Chiara Assunta Corbino
- 56 **La *familia* servile a Pompei**  
Tiziana Rocco
- 63 ***Tunicatus populus*: abbigliamento ed accessori della gente comune**  
Tiziana Rocco
- 69 **Divertimento e tempo libero**  
Alessandro Russo
- 81 **Mobilità e conoscenza del mondo**  
Alessandro Russo, Ausilia Trapani

93	<b>Spiritualità e culto</b> Anna Civale	174	<b>3. <i>Familia</i> servile</b> <i>contesti e approfondimenti</i>
101	<b>La ritualità della morte nei ceti meno abbienti</b> Teresa Virtuoso	175	<b>Il complesso archeologico di Civita Giuliana</b> Federico Giletti
105	<b>L'impronta della morte: i calchi di Pompei</b> Valeria Amoretti	182	<b>La Casa del Larario</b> Maria Rispoli, Antonino Russo
110	<b>Voci dell'«altra Pompei»: leggere il patrimonio scritto</b> Maria Chiara Scappaticcio	193	<b>Cibo da padroni, cibo da schiavi</b> Maria Chiara Scappaticcio
115	<b>La realizzazione dei calchi tra tradizione e moderne tecnologie</b> Raffaele Martinelli, Roberta Prisco	194	<b>4. Abbigliamento e cura di sé</b>
118	<b>Il restauro della credenza della casa del Larario: riflessioni metodologiche</b> Ludovica Alesse, Paola Sabbatucci	207	<b>5. Divertimento e tempo libero</b> <i>contesti e approfondimenti</i>
127	<b>Note sul progetto di allestimento</b> Vincenzo De Luce	216	<b>Ludere a Pompei</b> Alessandro Pace
	<b>L'altra Pompei. Vite comuni all'ombra del Vesuvio</b>	218	<b>Giocare all'aperto</b> Alessandro Russo
133	<b>1. Infanzia</b>	221	<b>Una bottega</b> Alessandro Russo
149	<b>2. Cibo e nutrizione</b> <i>contesti e approfondimenti</i>	224	<b>Una casa modesta</b> Gennaro Iovino
164	<b>Il mobile credenza della casa del Larario</b> Bruno Baglivo	227	<b>6. Mobilità e conoscenza del mondo</b> <i>contesti e approfondimenti</i>
170	<b>I vetri nel mobile dispensa della casa del Larario</b> Anna Civale	245	<b>Il fregio con scene della vita nel Foro</b> Anna Civale
		247	<b>7. Spiritualità e Morte</b> <i>contesti e approfondimenti</i>
		248	<b>Il contesto rituale del Santuario di Iside</b> Alessandro Russo, Chiara Comegna, Chiara Assunta Corbino
		259	<b><i>Novia Amabiles</i>, madre e moglie</b> Llorenç Alapont Martín
		268	<b>Bibliografia</b> a cura di Alessandro Russo



# Gennaro Sangiuliano

Ministro della Cultura

Questa mostra lascia intendere che di Pompei ne esista più d'una, al netto della nuova Pompei. No, la Pompei antico-romana è una sola, luogo di memoria davvero unico al mondo a causa della nota vicenda eruttiva. Ma il fatto che la città sia stata paralizzata da lapilli e cenere non ha reso Pompei un luogo fermo, tutt'altro. Lo scavo, iniziato secoli fa, continua tuttora, e anche le indagini storico-scientifiche sono incessanti. Un vero e proprio cantiere di memoria, sempre aperto. Ed è proprio l'intensa attività di ricerca a condurci "nell'altra Pompei", la Pompei dei ceti meno abbienti, dei reperti meno spettacolari, una Pompei più "sommersa" di quella celebre che conosciamo. E d'altro canto è la Pompei maggioritaria, perché non solo la sociologia e la storia, ma anche il buon senso e l'esperienza comune, ci insegnano che gli strati sociali più opulenti, gli avvenimenti documentati perché extra-ordinari, i monumenti più appariscenti, costituiscono una esigua minoranza rispetto all'intero *corpus* dei fenomeni. La Storia maiuscola si tramanda più agevolmente, certo, rispetto a quella "minore" e tuttavia dobbiamo soprattutto alla storiografia francese dello scorso secolo, con Bloch e Febvre, Braudel e Ariès, l'apertura di nuovi, fecondi canali di indagine sul nostro passato.

Le usanze, i costumi, le mentalità dei ceti medio-bassi di una società sono sempre e ovunque quelli più diffusi. Ecco perciò l'ubicazione de "l'altra Pompei"! Non nelle sontuose *domus* affrescate e dotate di spaziosi atrii, bensì negli spazi più ristretti, talora angusti, dove abitava e si muoveva il popolo; non suppellettili di lusso bensì oggetti d'uso ordinari, modesti. Non la ricca Pompei che emerge agli occhi dei visitatori bensì la

Pompei meno visibile – e in parte mai vista – quella che giace nei depositi.

Questa attenzione non è frutto solo dei nuovi approcci storiografici su accennati, ma anche della odierna sensibilità che dirige la sua attenzione altrove. E d'altronde questa lettura non è necessariamente condotta per suffragare interpretazioni conflittuali "di classe", bensì per allargare l'orizzonte conoscitivo. "L'altra Pompei" non si oppone alla Pompei celebre, bensì la affianca, non esisteva un "muro di Pompei" che separava le due entità. "L'altra Pompei" è semplicemente un pezzo, il più cospicuo, di quella istantanea antica, di quel plurisecolare "come eravamo", che la storia ci ha consegnato e che noi abbiamo il compito di custodire, tramandare e valorizzare.



